



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



ATTO DI PROROGA N. 51 DEL 5 MARZO 2024

Domanda SIAN n. 04250020874

(C.U.P. D22B20000070007)

BENEFICIARIO: CARULLO LAURA D.I.

PSR SICILIA 2014 –2020 – SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020

AZIONE PAL TS.4 (Rif. PSR Sicilia 2014/2020 - operazione 6.4.c)

«Diversificazione dell'attività agricola verso lo sviluppo di un'offerta turistica rurale innovativa, legata alle risorse ambientali, culturali e agricole del territorio» - Codice bando n. 37761

Il Gruppo di Azione Locale **GAL KALAT Scarl**, designato quale organismo intermedio per la gestione del CLLD (*Community Led Local Development*) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020, rappresentato da Giuseppe Antonio Li Rosi nella qualità di Legale Rappresentante,

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);



- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- il D.P.R. n. 503 del giorno 1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i decreti legislativi del 27 maggio 1999, n. 165, e del 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- il D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del Regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26 marzo 2019;
- il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

Tenuto conto che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Viste:

- le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, approvate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30 marzo 2016 e s.m.i.;
- le Disposizioni attuative specifiche per la sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia approvate con DDG n. 5412 del 2 settembre 2016 e s.m.i.;

Considerato che, a seguito di apposito avviso pubblico, con il DDG n. 6585 del 28 ottobre 2016 e successive integrazioni, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, ha approvato la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo ammissibili alla Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020, fra le quali la SSLTP "Calatino 2020" presentata dal GAL Kalat Scarl;

Visti:

- il Piano d'Azione Locale (PAL) "Calatino 2020" della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat, approvato con il DDG n. 3209 del 25 ottobre 2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e s.m.i.;
- il DDG n. 2652 del 15 settembre 2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con il quale è stato approvato lo schema di convenzione stipulata il 6 marzo 2018, tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Kalat Scarl, designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development), nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020, e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) Calatino 2020 e nel relativo Piano di Azione Locale (PAL) approvato.
- le Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, approvate con DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e s.m.i.;
- il DDG n. 3350 del 5 dicembre 2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Sottomisura 6.4.c del PSR 2014-2020;

Considerato che, a termine della succitata convenzione del 6 marzo 2018, il GAL Kalat è Organismo Intermedio designato dall'AdG del PSR Sicilia per l'attuazione del PAL "Calatino 2020" nell'ambito della M.19 del PSR Sicilia 2014-2020;

Visti:

- l'Atto di delega tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Kalat scarl per i controlli amministrativi di cui all'art. 48 del Reg. UE 809/2014 stipulato in data 18 novembre 2019;
- il disposto dello Statuto del GAL Kalat che attribuisce al Presidente del CdA la funzione di rappresentante del GAL Kalat Scarl;
- il Regolamento interno del GAL Kalat approvato il 13 gennaio 2017;
- la delibera del CdA n. 1 del 29.03.2019 che ha approvato il bando in oggetto;
- il bando pubblicato sia sul sito www.galkalat.it in data 25 novembre 2019 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 nonché nei siti o albi pretori dei soci pubblici, relativo all'azione del PAL che attiva l'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Calatino 2020", Azione del PAL TS.4 - Diversificazione dell'attività agricola verso lo sviluppo di un'offerta turistica rurale innovativa, legata alle risorse ambientali, culturali e agricole del territorio, Ambito Tematico 2, attuativa della Misura di cui all'art. 19, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1305/2013 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, ex Operazione 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2020 - Creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica – Codice bando n. 37761;
- **l'atto di concessione contributo n. 5 del 15 marzo 2021** con il quale è stato approvato il progetto presentato dalla ditta CARULLO LAURA, con sede legale in Caltagirone (Ct), via Sfere n.7, CUA /codice fiscale / partita I.V.A CRLRA73D49C351H / 05532830873, per un importo complessivo di € **147.325,71**, IVA esclusa, con un contributo pari a € 110.494,28, corrispondente al 75% dell'investimento, ed è stato fissato al **15 marzo 2023** il tempo massimo concedibile per l'esecuzione degli interventi finanziati corrispondenti a **24 mesi** dall'atto di concessione del contributo;
- L'atto di proroga n.31 del 21 febbraio 2023 con il quale il termine ultimo di esecuzione delle attività è stato fissato al 15 marzo 2024
- la PEC del 6 febbraio 2024, prot. n. 65, con la quale la signora Carullo Laura, nata a Catania il 09/04/1973, nella qualità di rappresentante legale della ditta individuale omonima, ha presentato una ulteriore richiesta

di proroga fine lavori al 30 giugno 2024 motivandola con l'allungamento dei tempi necessari per la ultimazione degli interventi dovuto al perseverare delle circostanze eccezionali a livello internazionale;

- la relazione di istruttoria del 4 marzo 2024 a firma del tecnico istruttore Claudio Petta con la quale propone parere favorevole per la concessione di una proroga di mesi 12 dalla data del 15 marzo 2023 per l'ultimazione dei lavori, compatibilmente al crono programma di progetto e agli obiettivi finanziari;
- il decreto n. 566 del 27/03/2020 con il quale è stato modificato il punto 5.8 "Proroghe" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non a superficie" e con il quale si chiarisce che le circostanze eccezionali si definiscono "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la buona volontà";
- il decreto n. 3527 del 27/03/2020 con il quale, prendendo atto della grave crisi congiunturale, si dispone il raddoppio dei termini di concessione delle proroghe di cui punto 5.8 "Proroghe" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non a superficie" sia ordinarie che straordinarie;
- la nota prot. 67898 del 27/06/2022 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma che, in armonia con quanto previsto dal D.Lgs 50/2016, individua fra le cause di forza maggiore l'attuale grave crisi congiunturale e chiarisce di voler riservare alle proprie competenze solo le richieste di proroga riguardanti fattispecie complesse ed articolate, per le quali risulti necessaria una visione di contesto che tenga conto di profili amministrativi diversificati;
- la circolare prot. 01764606 del 07/11/2023 del Dirigente Generale "Operazioni per la chiusura del Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-22;
- la successiva nota prot. 37384 del 20/2/2024 del Dirigente Generale "Termine ultimo di scadenza dei decreti di concessione emessi dai GAL".

Considerato che la concessione dell'ulteriore proroga alla conclusione dell'investimento finanziato con atto di concessione n. 5 del 15 marzo 2021, non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi di avanzamento finanziario del PAL "Calatino 2020".

Ritenuto che a termine del succitato Atto di delega tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Kalat Scarl stipulato in data 18 novembre 2019, il GAL Kalat possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione della proroga.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi

A termine delle vigenti disposizioni di legge,

CONCEDE

Art.1

(Concessione proroga)

E' concessa **la proroga al 30 giugno 2024** quale termine ultimo di esecuzione delle attività fissato dall'atto di concessione n. 5 del 15 marzo 2021 in favore dell'impresa CARULLO LAURA, con sede legale in Caltagirone (Ct), via Sfere n.7, CUAA /codice / partita I.V.A CRLRA73D49C351H/05532830873, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una struttura da adibire alla fornitura di servizi innovativi per il turismo sostenibile", CUP n. D22B20000070007, da realizzare in via Gravina il Bellicoso n. 6 del territorio del Comune di Caltagirone per un importo complessivo di € 147.325,71, IVA esclusa, e per il quale è stato concesso in via provvisoria un contributo pari a € 110.494,28, corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile, ai sensi dell'Azione TS.4 del PAL "Calatino 2020", a valere sulla misura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020.

Art. 2

(Termine esecuzione attività)

Per effetto del presente atto, il termine ultimo di esecuzione delle attività di cui all'art. 4 dell'atto di concessione n. 5 del 15 marzo 2021 citato in premessa, è prorogato al **30 giugno 2024**.

Nel caso in cui il termine delle attività come sopra rideterminato non venga rispettato, il GAL procederà alla revoca del contributo concesso con lo stesso atto di concessione n. 5 del 15 marzo 2021.

Art.3

(Impegni ed obblighi del beneficiario)

Il periodo di non alienabilità e i vincoli di cui all'artt. 9 e 10 dell'atto di concessione n. 5 del 15 marzo 2021 citato in premessa, devono intendersi posticipati per un periodo di tempo corrispondente a quello della proroga concessa con il presente atto.

Art. 4
(Disposizioni finali)

Il GAL si riserva il diritto di revocare il presente atto, senza alcuna necessaria notifica a preventiva contestazione, qualora l'Autorità di Gestione del Programma si esprima avverso il presente provvedimento a seguito della comunicazione di cui alle premesse.

Resta immutata ogni altra disposizione e condizione prevista dell'atto di concessione contributo n. 5 del 15 marzo 2021.

Caltagirone, 5 marzo 2024

Il Presidente del GAL
Giuseppe Antonio Li Rosi

Visto
Il Responsabile di Piano
Michele Germanà¹

Per accettazione
Il Beneficiario

¹ Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993.